

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

(PROVINCIA DI PAVIA)

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE E DECORO URBANO
PER UN PERIODO DI DUE ANNI 2021-2023 PROROGABILI DI UNO
- CODICE CIG 876675289B**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.U.V.R.I

(Art. 26 del D.LGS 81/2008)

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1° lettera b), del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81:

- Secondo tale articolo al comma 3°: *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.
- Secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 “Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza”. (GU n.64 del 15 marzo 2008): *“Deve, inoltre essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;

e in caso di subappalto:

- delle imprese subappaltatrici;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Travacò Siccomario, dall'Impresa aggiudicataria e da eventuali subappaltatori ed allegato all'appalto.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Travacò Siccomario provvederà all'aggiornamento del DUVRI. Il DUVRI infatti, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per l'eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti); sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo D.P.I., ecc..) e la ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

Stima dei costi della sicurezza.

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008:

- *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli art. 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.*

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per :

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) delle procedure contenute nel piano di sicurezza integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

2. ENTE APPALTANTE

Ente	Comune di Travacò Siccomario (PV) - Cap. 27020
C.F./Partita IVA	00468090188
Indirizzo	Via Marconi n.37
Telefono	0382.482003
Fax	0382. 482303

email	simona.pizzocaro@comune.travacosiccomario.pv.it
PEC	protocollo@pec.comune.travacosiccomario.pv.it

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	Arch. SIMONA PIZZOCARO
Qualifica	Responsabile Area Tecnica
Direttore dell'esecuzione	Arch. SIMONA PIZZOCARO
Telefono	0382.482003
RSPP	
Telefono	
Medico Competente	DOCT. SSA SEDITA IRENE
Telefono	3388501686
RLS	CLAUDIO RECALCATI
Telefono	0382.482003

3. IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale	
P.I. e codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

Personale dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate e meglio descritte nel capitolato specifico d'appalto:

- manutenzione completa del verde pubblico;
- monitoraggio dello stato vegetativo;
- manutenzione ordinaria dei marciapiedi piazze e spazi comunali dalle erbe infestanti e a crescita spontanea

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.

In caso di subappalto o comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle aree pubbliche, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile del procedimento incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del procedimento, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la nomina del coordinatore per la sicurezza da parte della stazione appaltante, e dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e/o coordinatore e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro (*Art. 26, comma 8°, D.Lgs. n. 81/2008*).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano rispettate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

6. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) contestuale attività della ditta appaltatrice con gli operatori della stazione appaltante, addetti ad eventuali riparazione guasti e/o ditte incaricate dalla stessa etc.: in questi casi, ove non risulti possibile evitare di condividere il tempo e lo spazio il luogo di lavoro, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni etc.) in accordo con l'Amministrazione Comunale;

- b) contestuale attività della ditta appaltatrice con utenti delle aree pubbliche (pedoni, ciclisti e veicoli): in questi casi si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni etc.). Per i tagli d'erba lungo banchina stradale, si considera la presenza di un moviere per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagna il mezzo di taglio al passo lungo la strada. Per i tagli dell'erba di giardini pubblici, si dispone la interdizione di accesso all'area, disponendo transenne e opportuna segnaletica, al fine di evitare l'accesso degli utilizzatori del verde durante le operazioni di taglio, da rimuovere a fine lavoro.

7. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA.

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'onori.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto:

ATTIVITA' / LAVORAZIONI	POSSIBILITA' DI INTERFERENZA	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Taglio completo tappeto erboso presso aree verdi e spazi pubblici. Potatura siepi, taglio erbe aiuole spartitraffico, etc..	- Protezione da schegge o da sassi durante taglio erba. - Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazioni acqua etc..	- Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente. - Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza vista la imprevedibilità di tali eventi.
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici, automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni..	- Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi. - Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti e/o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità ecc..) farsi coadiuvare da un collega a terra.
Trattamento preventivo e/o curativo	Rischio di esposizione ad agenti biologici.	Delimitazione dell'area interessata dalle operazioni di trattamento preventivo e/o curativo, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni; ove non possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al

		luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo.
Taglio erba lungo banchine stradali.	- Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni. - Protezione da schegge o da sassi durante il taglio di erba. - Presenza di altre imprese, per riparazioni guasti alle linee elettriche, tubazioni acqua etc..	- Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di taglio erbe, mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento - Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza, vista la imprevedibilità degli eventi. - Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio).

8. COSTI SPECIALI DELLA SICUREZZA.

Di seguito sono riportati i costi annuali della sicurezza riferiti alle interferenze:

DESCRIZIONE	COSTO A CORPO
Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	€. 100,00
Movieri per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagna il mezzo di taglio al passo lungo la strada.	€. 400,00
TOTALE	€. 500,00

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

9. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;

3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

10. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE TRAVACO' SICCOMARIO e l'appaltatore IMPRESA _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso i territori del Comune di Travacò Siccomario.

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso il territorio del Comune di Travacò Siccomario.

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al comune di Travacò Siccomario;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il sito di proprietà comunale di Travacò Siccomario;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

11. NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. **9** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

12. FIRME

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA

ALLEGATI:

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Fac-simile di “Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008”;
- Fac-simile di “Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’IINPS e all’INAIL”.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio del servizio d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario

a cui hanno partecipato:

A) per la società _____,

1) _____

2) _____

B) per il Comune di Travacò Siccomario

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verrà effettuato il servizio, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2).....
.....

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....
.....
.....
.....

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Io sottoscritt..... nat..... a..... il..... residente a..... pov. (.....) in via n. in qualità di legale rappresentante della Ditta/società..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità: di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Luogo, e data

Firma

Fac simile da redigere su carta intestata

“DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL’ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
Codice Fiscale _____ in qualità di titolare di titolare dell’Impresa
_____ con sede in _____ CF _____ P.IVA _____

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

Luogo, e data

Firma

Fac simile da redigere su carta intestata

“Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’INPS e all’INAIL”

Appaltatore:
Sede:
Documento compilato da: in qualità di datore di
recapito tel. diretto

Appalto:
Località:
Durata presunta dei lavori:
Importo presunto dei lavori:

Numero addetti					
azienda fino a 15 addetti			azienda oltre 15 addetti		
quadri			quadri		
dirigenti			dirigenti		
impiegati			impiegati		
operai			operai	operai	
qualificati	specializzati	comuni	qualificati	specializzati	comuni
_____	_____	_____	_____	_____	_____

Organico	
Organico medio annuo n. (indicare per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto n.

Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	☐ EDILIZIA INDUSTRIA
	☐ EDILIZIA COOPERATIVE
	☐ EDILIZIA ARTIGIANI
	☐ EDILIZIA PICC. INDUSTRIA
	☐ ALTRO

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all’INPS e all’INAIL.

luogo e data
.....li,

L'appaltatore
.....